



Decreto Dirigenziale n. 101 del 04/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS. 152/06 .APPROVAZIONE DEL PROGETTO RIGUARDANTE L'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PERICOLOSI SITO IN VIA PIRANDELLO, SNC EX VIA PALAZZIELLO VOLLA (NA), GESTORE F.D. CENTRO BATTERIA DAMIANO MARIA LUCIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. con D.G.R.C. n. 1411/07, ora sostituita dalla D.G.R.n.81 del 09/03/2015 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. La **Ditta individuale F.D. Centro batteria di Damiano Maria Lucia ha presentato richiesta di autorizzazione, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, con nota acquisita in data 29/07/014 con prot. n. 2014.0525948 successivamente integrata con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 2015.0886841 del 21/12/2015, per la realizzazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi, R13, previsto nel comune di Volla (NA) in via Pirandello snc ex via Palazziello.

RILEVATO che:

- a. la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 30/03/2016 effettuata la preistruttoria, sulla base della documentazione suindicata, ha espresso parere favorevole all'esame della stessa, da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- b. nella Conferenza di Servizi - iniziata in data 04/05/2016 e conclusa in data 13/06/2016, il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società, acquisita agli atti in data 29/07/014 con prot. n. 2014.0525948 successivamente integrata con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 2015.0886841 del 21/12/2015, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - b.1 il progetto prevede la messa in riserva di rifiuti pericolosi (R3). Il complesso industriale in Volla (NA) è individuato catastalmente al foglio 3 p.lla 1413 sub 2 ed occupa un'area di 785 mq.di cui 285 mq (263 mq locale lavorazione e 12 mq uffici e servizi) di capannone e 500 mq di superficie scoperta di pertinenza della ditta FD CB- L'attività di stoccaggio si svolgerà all'interno del capannone l'area esterna è di manovra e parcheggio direzione;
 - b.2 sono state richieste integrazioni e chiarimenti che la società ha trasmesso a tutti gli enti invitati in conferenza, acquisiti dalla Regione con prot. 0357118 del 24/05/2016 e prot. 0332121del 16/05/2016;
 - b.3 la Città Metropolitana di Napoli, viste le integrazioni, con nota prot. 206000 del 23/05/2016, acquisita agli atti con prot. 0359739 del 25/05/2016, ha espresso parere favorevole;
 - b.4 l'ASL NA3 sud non ha espresso parere ;
 - b.5 il Comune di Volla (NA), nella seduta del 13/06/2016 ha dichiarato che:
 - b.5.1 prendendo atto di tutta la documentazione e in base alle risultanze istruttorie esprime parere favorevole all'esercizio dell'impianto;
 - b.6 L'autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale con nota 1071 del 20/04/2016 acquisita agli atti con prot.0287693 del 27/04/2016 , rappresenta che l'intervento è ammissibile per i profili di competenza,in quanto l'area dell'impianto non risulta classificata a rischio;
 - b.7 Il Consorzio ASI con nota 2610 del del 24/05/2016 acquisita agli atti con prot. 0359718 del 25/05/2016 comunica che il comune di Volla non possiede aree ricadenti nell'ambito della perimetrazione degli agglomerati industriali di propria competenza e che pertanto non esprime parere perchè non dovuto;
 - b.8 la Regione ha invitato l'ARPAC, assente alla conferenza, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di trasmissione del verbale conclusivo il proprio parere.

b.9 la Regione ha invitato l'ATO 3, assente alla conferenza, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di trasmissione del verbale conclusivo il proprio parere.

b.10 la Regione ha invitato l'ASL NA 3 SUD, assente alla conferenza, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di trasmissione del verbale conclusivo il proprio parere.

CONSIDERATO

a. che l'ARPAC con nota prot. 29105 del 04/05/2016, acquisita agli atti in pari data con prot. 0303521, ha richiesto chiarimenti ed in seguito alle integrazioni su indicate ha espresso, con nota 0041904 del 23/06/2013 acquisita agli atti con prot. 428347 di pari data, parere favorevole al progetto per quanto di competenza, con le sottoindicate prescrizioni:

a.1 la Ditta provveda in base alla delibera n.81 del 09/03/2015 D.Lgs del 3 aprile 2006 n.152 ad un adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne ed ad un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento;

a.2 per quanto riguarda il rumore esprime pare favorevole affinché la ditta provveda a dare debita comunicazione all'ARPAC della piena conformità del progetto e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre 7 giorni dall'attivazione della stessa, di prevedere un ulteriore monitoraggio acustico durante la fase di avvio del processo, svolgendo accurata indagine sia in orari diurni che notturni e con particolare attenzione ai recettori individuati nella relazione di progetto, di verificare, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso l'area di impianto.

a.3 l'Agenzia si riserva, comunque, la facoltà di verificare, dopo l'attivazione dell'impianto, che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente.

b. che l'ATO3 con nota prot. 02384 del 13/05/2016, acquisita agli atti con prot. 0418625 in data 20/06/2016, prendendo atto delle risultanze dell'istruttoria della documentazione tecnica, tenendo conto che il tratto di rete fognario interessato allo scarico è allacciato ad un impianto di trattamento in grado di rispettare i valori limite di emissione previsti dalla normativa vigente per lo scarico finale e che pertanto sussistono le condizioni per lo scarico in pubblica fognatura con i limiti di emissione a norma, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

b.1 rispetto delle disposizioni di legge e di quanto previsto nel reg. del Servizio idrico integrato – parte II fognature e depurazione e del disciplinare per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura;

b.2 rispetto del valore limite di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. E ii, colonna “scarico in rete fognaria” Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

b.3 conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto di ispezione denominato A, agli elaborati grafici e descrittivi allegati al parere;

b.4 rispetto delle descrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il gestore impartirà all'atto della regolazione dell'allacciamento;

b.5 obbligo della stipula di regolare contratto con ditta/società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo.

c. il ciclo produttivo dell'impianto non precede fasi che possono produrre emissioni in atmosfera.

PRESO ATTO che è stata richiesta informativa antimafia ai sensi dell'art.84 comma 3 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, di approvare e autorizzare il progetto dell'impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi, costituiti da batterie esauste con operazioni di recupero R13, da realizzarsi nel comune di Volla (NA) alla via Pirandello snc. ex via Palazziello.

VISTI

- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. 1411 del 27/07/2007 allora vigente e l'attuale D.G.R.C. 81/2015;
- la D.G.R.n. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;
- la D.P.G.R. n.88 del 06/04/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi il progetto dell'impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi, costituiti da batterie esauste con operazioni di recupero R13, da realizzarsi nel comune di Volla (NA) alla via Pirandello snc. ex via Palazziello.

2. AUTORIZZARE la F.D. Batteria, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Damiano Maria Lucia nata a Napoli (NA), a realizzare l'impianto entro un anno a far data dal rilascio del presente provvedimento e concludersi entro tre anni, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione e ad esercitare l'attività di messa in riserva di rifiuti pericolosi:

2.1 richiesta autorizzazione ex art.208 D.Lgs 152/06;

2.2 Copia del contratto di locazione dell'immobile capannone industriale di 300 mq registrato della durata di anni 6 con decorrenza dal **01/03/2014 al 28/02/2020**, (art.13) il presente contratto, alla scadenza, si intenderà tacitamente rinnovato per un periodo di sei anni ;

2.3 Nomina ed accettazione incarico di Direttore Tecnico;

2.4 Ricevuta di versamento per spese istruttorie di 520,00 Euro;

2.5 Dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore della **Ditta individuale F.D. Centro batterie di Damiano Maria Lucia** resa in data 21/07/2014 sull'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2.6 Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'Amministratore della Società che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 c. 2 del D.Lgs n.159 del 6/09/2011 e dichiarazione circa i propri familiari conviventi;

2.7 Certificazione di destinazione urbanistica del Comune di Volla nel quale si certifica che l'attività di messa in riserva di batterie e olii esausti che si intende insediare nel locale esistente è compatibile con la destinazione d'uso del manufatto e con la zona territoriale omogenea D2 del PRG vigente.

2.8 Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa del responsabile tecnico sull'esperienza maturata;

2.9 Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa dal Responsabile Tecnico sul possesso dei requisiti di cui all'art.10 D.M. 10/06/2014 n. 120;

2.10 Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, resa dal legale rappresentante della Società, sulla conformità del progetto presentato su supporto digitale e quello cartaceo;

- 2.11 Relazione Tecnico descrittiva dell'impianto (dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte;)
- 2.12 Relazione tecnica integrata ;
- 2.3 Certificato di compatibilità urbanistica e destinazione d'uso rilasciato dal comune di Volla in data 06/06/2014;
- 2.13 Permesso di costruire rilasciato dal comune di Volla 26/03/2009;
- 2.14 Autorizzazione di agibilità rilasciata dal comune di Volla in data 17/11/2009;
- 2.15 Documento di valutazione dei rischi D.Lgs n.81/08;
- 2.16 SCIA rilasciata dal comune di Volla prot. n.0009770 del 03/06/2014.
- 2.17 Domanda di rilascio certificazione di agibilità presentata al Comune di Volla con prot. n.0012869 del 21/07/2014;
- 2.18 Dichiarazione di fine lavori e certificazione di collaudo finale rilasciata dal comune di Volla con protocollo 0011358 del 27/06/2014;
- 2.19 Piano di monitoraggio e controllo;
- 2.20 Piano di ripristino ambientale;
- 2.21 Certificato di destinazione urbanistica e destinazione d'uso rilasciato dal comune di Volla aggiornato al 08/06/2016;
- 2.22 Certificato di agibilità rilasciato dal comune di Volla aggiornato al 08/06/2016
- 2.23 Tav. 1 Elaborato planimetria, sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica quotati, impianto fognario-lay out dettagliato in scale 1:200.

3. DARE ATTO che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità di dieci anni decorrenti dalla data della comunicazione di questa UOD di cui al punto 6.3

4 PRECISARE che:

4.1 i rifiuti con i relativi codici CER e le quantità, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

TIPOLOGIA	CER	DESCRIZIONE	Area interna capannone m ²	Area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti m ²	Area effettivamente occupata dai rifiuti m ²	Quantitativi					Operazioni di recupero
						t/a	m ³ /a	t/die	m ³ /die	Istantanea ton	
Batterie	160601* 200133	batterie al piombo Accumulatori	285	36	24 *	3.000	2.700	10	9	10	R13

* pari al 67% dell'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti o all'8,5 dell'area complessiva del capannone

4.2 per la superficie dedicata dell'impianto di 285 mq., considerata una capacità di stoccaggio massima dell'80% della superficie dedicata, la quantità massima di rifiuti da trattare è: 3000t/anno pari a 10t/g (corrispondenti ai due codici CER in R13), calcolato in base alla normativa dettata dalla D.G.R.C. 81/2015.

5 PRESCRIVERE alla Società: di

- 5.1** rispetto del valore limite di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. E ii, colonna "scarico in rete fognaria" Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- 5.2** provvedere a dare debita comunicazione all'ARPAC della piena conformità del progetto e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre 7 giorni dall'attivazione della stessa e di prevedere un ulteriore monitoraggio acustico durante la fase di avvio del processo, svolgendo accurata indagine sia in orari diurni che notturni e con particolare attenzione ai recettori individuati nella relazione di progetto, di verificare, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso l'area di impianto.;
- 5.3** i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5.4** il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5.5** il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 5.6** i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 5.7** per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

6 DI STABILIRE che:

- 6.1** la ditta individuale F.D. Batteria è tenuta a comunicare, a questa UOD e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- 6.2** la ditta individuale F.D. Batteria, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti pericolosi è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della parte quinta della D.G.R.n.81 del 09/03/2015, a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni undici e per un importo di €. **3.000** a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- 6.3** questa UOD comunicherà alla Ditta, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti pericolosi;
- 6.4** la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;

6.5 la Ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

7 DARE ATTO che:

7.1 il Sig. Damiano Maria Lucia nato a Napoli (NA), nella qualità di legale rappresentante della ditta individuale F.D.Batteria, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

7.2 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

8 NOTIFICARE, il presente atto alla Ditta individuale. F.D. Batteria, con sede legale nel Comune di Volla (NA) alla Via Pirandello snc ex via Palazziello;

9 TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Volla (NA), all'ASL NA3 Sud, all'A.R.P.A.C., all'ATO 3, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

10 INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi